

NUOVI AVVISTAMENTI

A cura di Pierandrea Brichetti e Silvano Toso

Come già annunciato in *Avocetta* (11:170) l'organizzazione della rubrica è stata potenziata ed allargata ai seguenti curatori locali, ai quali vanno ora inviate le segnalazioni: **Toni Mingozi** (Via M. Davide 32, 10045 Piossasco, TO) per l'Italia settentrionale fino a Liguria ed Emilia Romagna comprese; **Emiliano Arcamone** (Via A. Tommasi 20/6, 57100 Livorno) per l'Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio); **Carmelo Iapichino** (Via Terecati 81, 96100 Siracusa) per l'Italia meridionale ed insulare. All'elencazione dei dati inediti seguirà un commento (•) che i due redattori nazionali provvederanno a stendere sulla base delle indicazioni ricevute dai curatori locali e di un attento esame bibliografico. Si consiglia di sottoporre segnalazioni inedite e recenti, il cui livello di interesse ornitologico sia nazionale o quanto meno extraregionale. Le segnalazioni che necessitano di omologazione saranno automaticamente sottoposte al vaglio del Comitato Nazionale preposto. Per ulteriori dettagli sul modo di sottoporre le segnalazioni si rimanda all'avviso contenuto in *Avocetta* 1987, vol.11:170. Si consigliano i seguenti modi di citazione bibliografica:

- per citare genericamente la Rubrica: Brichetti, P. e Toso, S. (red.), 1988. Nuovi Avvistamenti. *Avocetta* 11: 200-220

- per citare una singola segnalazione: Fasola, M. e Massa, R.1988. Svernamento eccezionale di Passeriformi in Lombardia. In: Brichetti e Toso (red.), Nuovi Avvistamenti. *Avocetta* 11: 200-220.

Presenza primaverile di Strolaga maggiore *Gavia immer* in Trentino V. Cavallaro, G. Granata

Il 7 maggio 1989 è stata osservato e fotografato un individuo in abito riproduttivo sul Lago di Caldonazzo (TN).

• Questa dovrebbe essere la prima segnalazione per il Trentino. Inoltre, del tutto sporadiche per l'Italia sono le comparse di individui in abito riproduttivo. Questa specie attualmente non è più considerata accidentale ma una migratrice irregolare (Brichetti e Massa 1984, Riv.ital.Orn.54:3-37).

Duplici avvistamento di Aquila anatraia minore *Aquila pomarina* in Sardegna

P.F. Murgia

Il 14 ed il 24 aprile 1989 è stato osservato a lungo e fotografato un individuo (forse lo stesso) nello Stagno di Molentargius (CA), determinato come un soggetto adulto o subadulto della rara forma "chiara".

• Al momento attuale, le segnalazioni certe di questo Accipitridae note per l'Italia assommano a circa 50 (P.Brighetti ined.). Per la Sardegna esisteva solamente una segnalazione storica dubbiosa.

Abbattimento di un Grifone *Gyps fulvus* in Toscana

E. Arcamone

Il 15 dicembre 1987 un individuo adulto è stato abbattuto illegalmente in una località interna della maremma toscana.

• Questa specie è di comparsa accidentale in Toscana. Per recenti osservazioni sulle Alpi centrali, vedasi questa rubrica in *Avocetta* 1988, 12:130.

Presenza di Grillai *Falco naumanni* sul Massiccio della Maiella in maggio

R. Bagnoli, Cerasoli M., Mariotti A., Penteriani V., Pinchera F

Almeno 10 individui sono stati ripetutamente osservati in caccia l'8 maggio 1989 in un'area a prato-pascolo del versante nord-occidentale della Maiella (PE, Abruzzo), a quote comprese tra 800 e 1000 m.

- Considerando che normalmente i siti riproduttivi vengono occupati entro metà aprile (es. Massa 1985, Nat.Sicil.IX, no.spec.) e che nella zona di caccia erano presenti delle rupi, un'eventuale nidificazione non è da escludersi. Sempre per l'Abruzzo è nota una precedente segnalazione riguardante 5 individui osservati il 29 gennaio 1988 e ritenuti in arrivo precoce in una possibile zona di nidificazione (Pellegrini et al.1988, Riv.ital.Orn.58:208).

Insolita presenza di Falchi della Regina *Falco eleonora* in provincia di Parma

F. Zanichelli; L. Zanichelli, C. Blamonti

Il 23 agosto 1988 sono stati osservati a lungo 7 individui (due della forma scura) in località Signatico (PR), nella vallata del torrente Parma, mentre cacciavano insetti.

- Questo Falconidae, attualmente nidificante con certezza in isole e zone costiere della Sardegna, nelle Eolie e nelle Pelagie, compare solo occasionalmente nell'entroterra. Recente è la segnalazione di 8 individui (probabilmente immaturi estivanti) il 12 settembre 1986 nel Lazio settentrionale, nella zona dei Monti della Tolfa (Liberatori et al.1987, Riv.ital.Orn.57:266-267). Per il Piemonte sono note due segnalazioni recenti (1977, 1983), entrambe riferibili a località dell'Alessandrino distanti solo 6 Km l'una dall'altra (Boano e Mingozzi 1985, Riv.Piem.St.Nat.6:3-67).

Segnalazione di Labbo codalunga *Stercorarius longicaudus* sulle Prealpi Bergamasche.

F. Perugini

Il 25 settembre 1988 è stato rinvenuto morto un individuo giovane sul Monte Avaro, a circa 2000 m di altitudine, nell'alta Valle Brembana (BG).

- Di recente, Boano (1988 (Sitta 2: 93-98) ha evidenziato come questa specie sia la più frequente del genere in Piemonte e verosimilmente anche nelle altre regioni alpine. Le comparse si concentrano nel periodo post-nuziale e riguardano per il 90% individui giovani. Stessa situazione si è riscontrata in Lombardia (P.Brichetti ined.).

Osservazione invernale di Mignattino *Chlidonias niger* in Toscana

F. Cianchi, A. Massi

Il 16 gennaio 1988 è stato osservato un individuo a Bocca d'Ombrone (GR).

- Viene riconfermata la presenza invernale di questo Sternidae estivo nelle zone costiere della maremma grossetana (un ind.1 dicembre 1986, Laguna di Ponente di Orbetello; Arcamone e Tellini 1987, Quad. Mus.St.Nat.Livorno). Per altre recenti segnalazioni invernali in Emilia Romagna, vedasi questa rubrica in Avocetta 1988,12: 132.

Osservazione invernale di Gufo reale *Bubo bubo* in Lombardia**D. Segagni**

Il 29 novembre 1988 un individuo è stato notato in volo per alcuni minuti (h 15,50 circa) in località Gualdrasco, in comune di Bornasco (PV).

- Le segnalazioni di questo raro e localizzato Strigidae, al di fuori dell'areale riproduttivo alpino o appenninico, sono del tutto sporadiche.

Osservazione primaverile di un Gracchio corallino *Pyrhocorax pyrrhocorax* in provincia di Bergamo**M. Bordonaro, F. Perugini**

Il 18 aprile 1988 è stato osservato un individuo a 810 m di quota sul Monte Giogo, rilievo della costa bergamasca meridionale del Lago d'Iseo.

- Attualmente l'areale distributivo della specie sulle Alpi è limitato ai settori occidentali valdostano e piemontese (in Piemonte è però assente dall'Ossola; Mingozzi et al. 1988, Monogr.VIII; Museo Reg.Sc.Nat.Torino). Per il Bergamasco le ultime segnalazioni di presenza stabile si riferivano ai primi decenni del secolo (Caffi 1913, Gli Uccelli del Bergamasco), mentre anche di recente sono state effettuate sporadiche osservazioni in altre zone della Lombardia (es. Bresciano), riferibili però al periodo invernale e non a quello primaverile.

Presenze invernali di Corvi *Corvus frugilegus* in Toscana**M. Barlettani, S. Carnascioli, P. Ioalé**

Il 19 novembre ed il 30 dicembre 1987 sono stati rispettivamente osservati 3 e 4 individui nel Pisano, a San Rossore e Tombolo.

- Questo Corvidae, un tempo comune e diffuso come svernante in Toscana (Caterini 1955, Riv.ital.Orn.25: 85-104) è divenuto ormai estremamente raro, svernando esclusivamente nella Pianura padana (Bogliani 1985, Riv.ital.Orn.55: 140-150).

Osservazione di Cornacchia nera *Corvus corone corone* nel Lazio**M. Brunelli**

Il 21 marzo 1988 è stato osservato a lungo, assieme ad una decina di Cornacchie grigie, un individuo in pastura nei pressi di Cittareale (RI).

- Questo Corvidae, del tutto occasionale al di fuori dell'areale riproduttivo (Alpi, Appennino nord-occidentale), non dovrebbe essere ancora stato segnalato nella regione. Per i tempi storici erano note varie osservazioni nell'Italia centrale, meridionale ed in Sicilia, oltre che dubbiosi casi di nidificazione in Toscana (AA.VV. in Boano e Brichetti 1982, Riv.ital.Orn.52: 3-50).

Segnalazioni di Storni rosei *Sturnus roseus* in Lombardia e Veneto**D. Segagni (1) , M.Cassol (2)**

(1) Il 30 maggio 1989 sono stati osservati 8 individui mentre si alimentavano, assieme a Storni *Sturnus vulgaris*, su di un gelso nei pressi di Lardirago, PV.

(2) Alla fine del maggio 1989 sono stati osservati 4 individui mentre si alimentavano dei frutti di un ciliegio a Lentiai, BL, in Val Belluna.

- Le comparse di questo Sturnidae nel nostro Paese risultano numericamente fluttuanti e piuttosto irregolari. Per questo sarebbe auspicabile procedere ad una raccolta sistematica delle osservazioni, come effettuato fino a qualche tempo fa per il Beccofrusone. Vedasi anche questa rubrica in Avocetta vol. no.1 e vol.10 no.2-3.